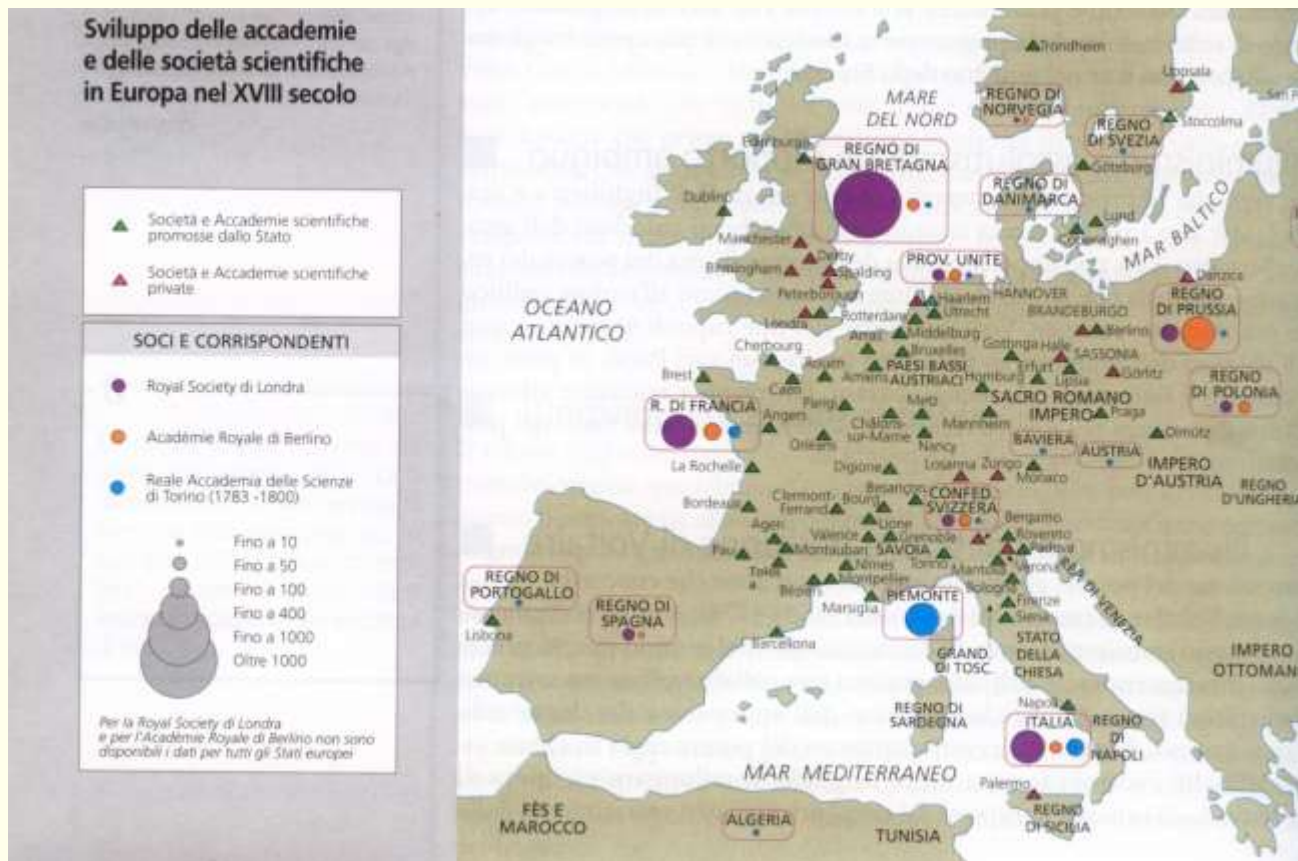




*illuminismo e  
assolutismo illuminato*

# Caratteri generali dell'illuminismo

- l'illuminismo è un grande movimento intellettuale cosmopolita che nel '700 coinvolge la società europea e presenta idee, orientamenti e interessi anche molto distanti tra loro che tuttavia hanno alcune caratteristiche comuni



# *Caratteri generali dell'illuminismo*

- ❑ il maggiore centro di diffusione dell'illuminismo è la Francia, anche se l'origine di molti riferimenti filosofici appartiene alla cultura inglese del '600 (ad es. Locke)



# Caratteri generali dell'illuminismo

- ❑ gli illuministi rifiutano lo "spirito di sistema" e quindi non cercano di elaborare spiegazioni complessive: per questo motivo la ricerca si sviluppa spesso in ambiti e discipline ben definiti. Ciò che accomuna i diversi intellettuali è quindi soprattutto il metodo di indagine

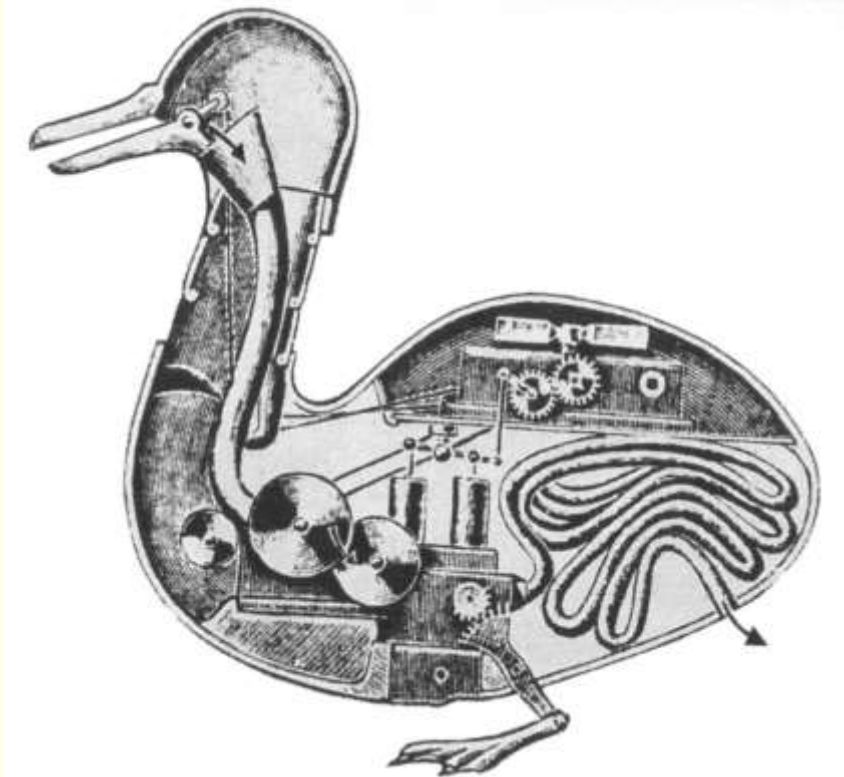


TRAITE ÉLÉMENTAIRE DE CHIMIE

Gazomètre de Lavoisier et Meussnier, planche extraite du *Traité élémentaire de chimie*, pl. VIII.

# L'uso della ragione

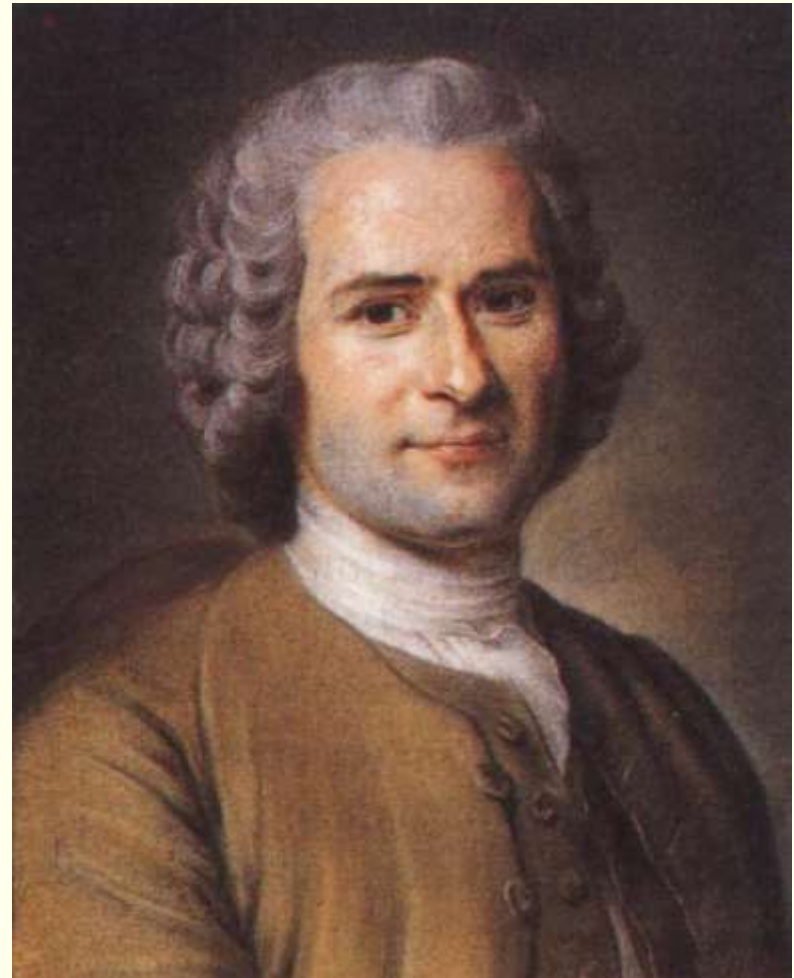
- ❑ la ragione è lo strumento adeguato alla ricerca della verità, purché abbandoni la speculazione metafisica astratta e la sottomissione ai dogmi e al principio di autorità
- ❑ i successi della scienza indicano la necessità che la conoscenza debba essere ricondotta ad un fondamento empirico e separata dalle speculazioni religiose e metafisiche



Vaucason, *Le canard* (1738)

# *L'uso della ragione*

- ❑ l'uso della ragione è concesso a tutti gli uomini che di conseguenza sono in grado di giudicare della validità delle istituzioni, delle tradizioni e delle idee "alla luce" della ragione stessa



Rousseau

# L'uso della ragione

- ❑ la conoscenza non è fine a se stessa, ma ha il compito di promuovere il progresso e la felicità degli uomini. L'intellettuale ha il dovere di criticare e condannare tutto ciò che si oppone a tale progresso e a tale emancipazione

**L'**immagine del frontespizio del volume *Dei delitti e delle pene* riporta – secondo le consuetudini del periodo – un'allegoria: la Giustizia rifiuta sdegnata le teste tagliate che le sono offerte.



## DEI DELITTI E DELLE PENE

EDIZIONE SESTA

Di nuovo corretta ed accresciuta

*In rebus quibuscumque difficilioribus non expectandum, ut quis simul, & seriatim, sed preparatione opus est, ut per gradus maturescant* Bacon, Serm. in del. nu. XLV.



HARLEM

MDCCCLXVI

# La religione

- ❑ le religioni positive sono tra i maggiori responsabili dell'oscurantismo: esse inducono al fanatismo e all'intolleranza, negando all'uomo il diritto di pensare in modo critico e autonomo. L'illuminismo è un movimento laico



Credulità, superstizione e fanatismo (1762)



# La religione



Voltaire

- ❑ non tutti gli illuministi sono però atei o agnostici: la posizione più diffusa è quella "deista" che ammette come razionale l'esistenza di un essere superiore, di un creatore del mondo, che può essere lodato nelle forme e nei rituali più disparati, non legittimando quindi alcuna superiorità di una confessione religiosa su un'altra

# Il progresso

- ❑ gli illuministi credono nel progresso sociale per cui si occupano di scienze naturali, ma soprattutto di scienze umane, come la politica e l'economia, in vista di un miglioramento delle condizioni umane di esistenza
- ❑ il compito di favorire la crescita delle civiltà spetta all'*élite* intellettuale che deve aprire la strada alla vittoria della ragione e al suo impiego critico
- ❑ l'illuminismo è prevalentemente un movimento riformatore che spesso si appoggia al potere dei sovrani illuminati nell'intento di promuovere il rinnovamento



► I ritratti dei due direttori dell'Enciclopedia: Diderot (sopra) e d'Alembert (sotto).

# L'Enciclopedia

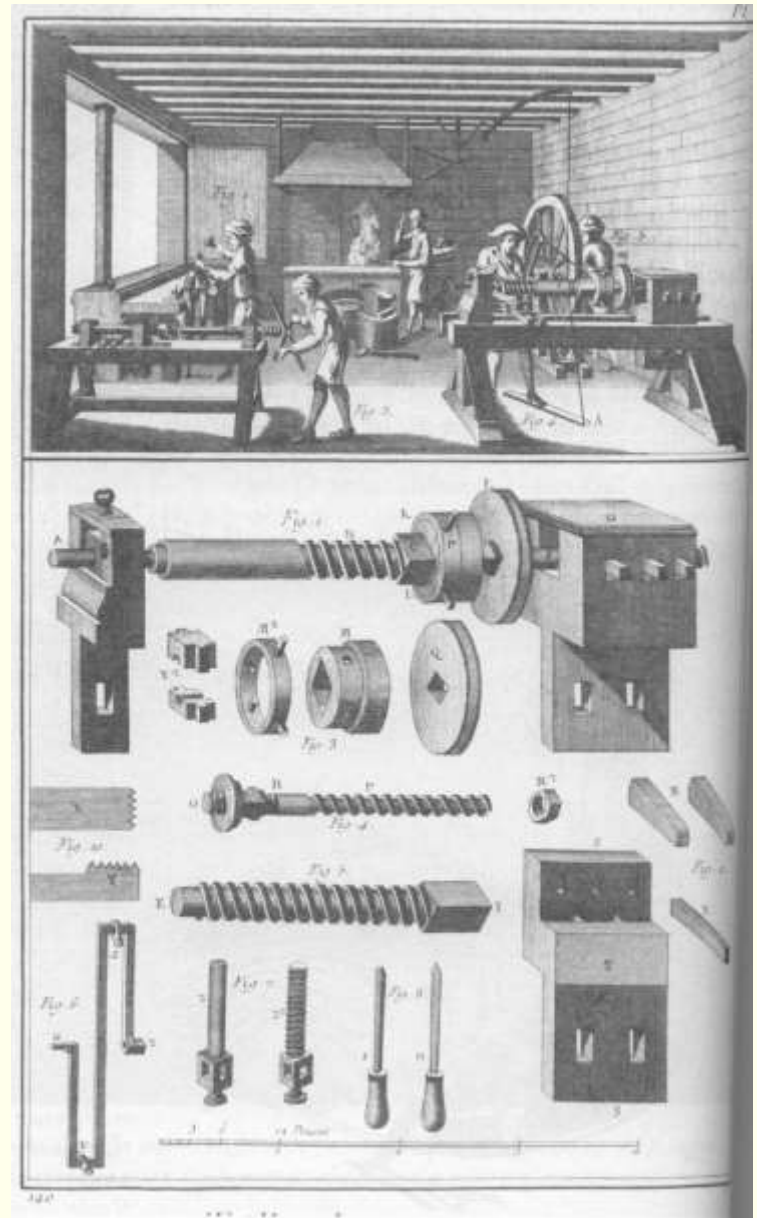
- l'intellettuale illuminista è saggista, ma anche giornalista e pubblicista, eclettico negli interessi e impegnato nella divulgazione della cultura attraverso mezzi nuovi: discussioni nei salotti, nei club, nelle accademie, pubblicazioni di libelli, riviste giornali ecc.



**I caffè** ■ *Un dipinto anonimo che illustra una Coffee-House inglese. Le basi per l'affermazione dell'Illuminismo sono poste anche tramite l'apparizione nelle città europee dei prototipi del caffè. Così, i fermenti del modernismo sono andati di pari passo con l'affermazione e lo sviluppo dello spazio destinato al consumo della bevanda nera.*

# L'Enciclopedia

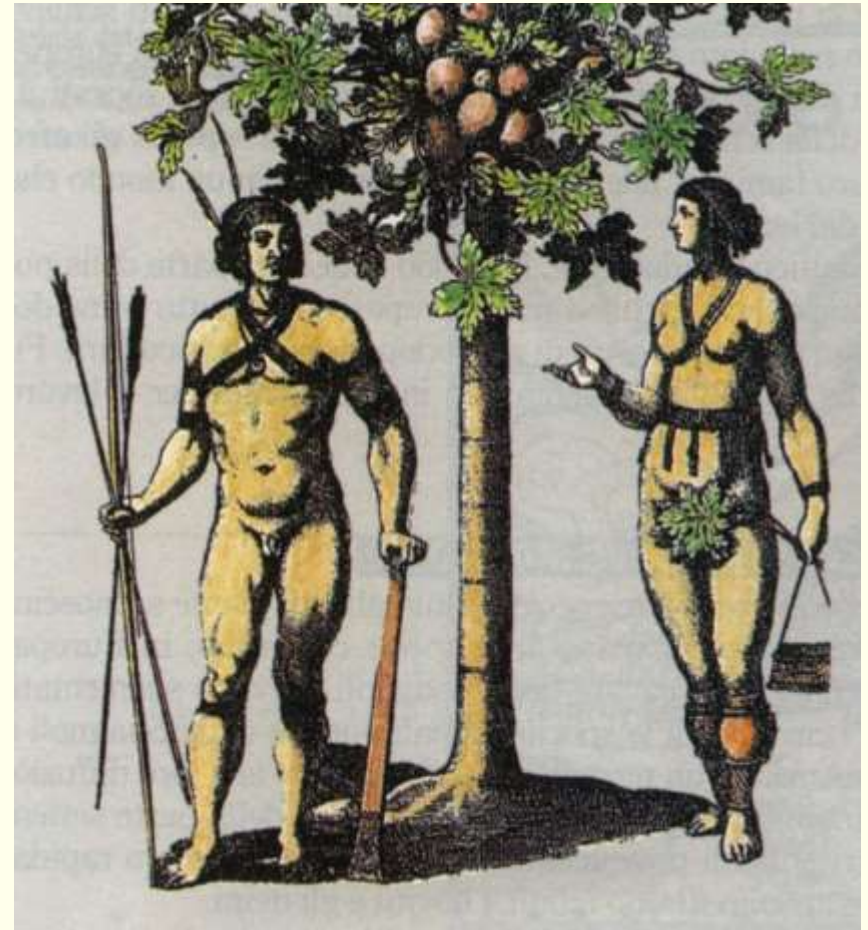
- da questa esigenza di divulgazione nasce il progetto dell'*Enciclopedia*, pubblicata (tra mille ostacoli posti dalla censura) sotto la supervisione di Diderot tra il 1751 e il 1772. In quest'opera che si occupa di scienze, arti e mestieri, ma anche di concetti politici, economici e filosofici, si concentrano i contributi specifici di molti illuministi e di tutti i più grandi intellettuali francesi del tempo



Il fabbro ferraio (tavola dell'*Enciclopedia*)

# La natura

- natura e ragione non sono contrapposte, anzi spesso "naturale" è sinonimo di "razionale", poiché l'eliminazione delle sovrastrutture oscurantiste della tradizione è una specie di ritorno alla semplicità naturale (vedi il mito del "buon selvaggio")



# Le teorie economiche

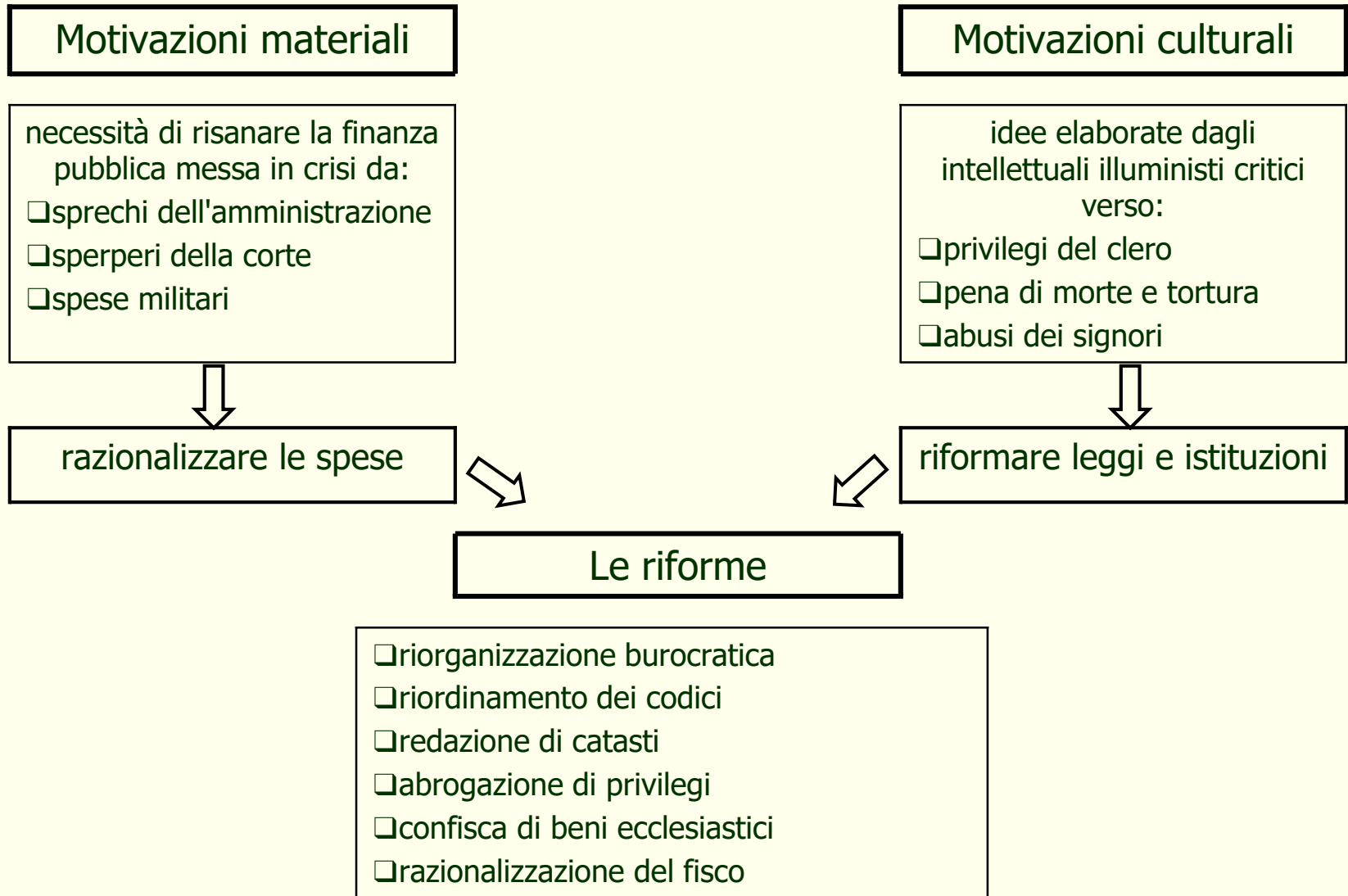
	<b>Mercantilismo</b>	<b>Fisiocrazia</b>	<b>Liberismo</b>
Principale fonte di ricchezza	Oro	Terra	Lavoro
Attività privilegiate	Commercio	Agricoltura	Attività manifatturiere
Politica economica	Lo stato deve limitare le importazioni e incrementare le esportazioni, promuovendo le attività manifatturiere nazionali	Lo stato deve promuovere le attività agricole	Lo stato deve garantire il libero mercato

# *L'assolutismo illuminato*

Nel '700 molti usi e istituti medievali ancora ostacolano lo sviluppo economico e impediscono l'accentramento del potere nelle mani dello stato:

- ❑ nobiltà e clero sono esenti da imposte che gravano sulla parte attiva della popolazione
- ❑ gran parte della terra è nelle mani di chi non investe capitali (clero e nobiltà)
- ❑ il libero scambio è impedito da dogane e pedaggi

# Obiettivi dell'assolutismo illuminato





# *Le riforme dell'assolutismo illuminato:*

Le riforme si attuano :

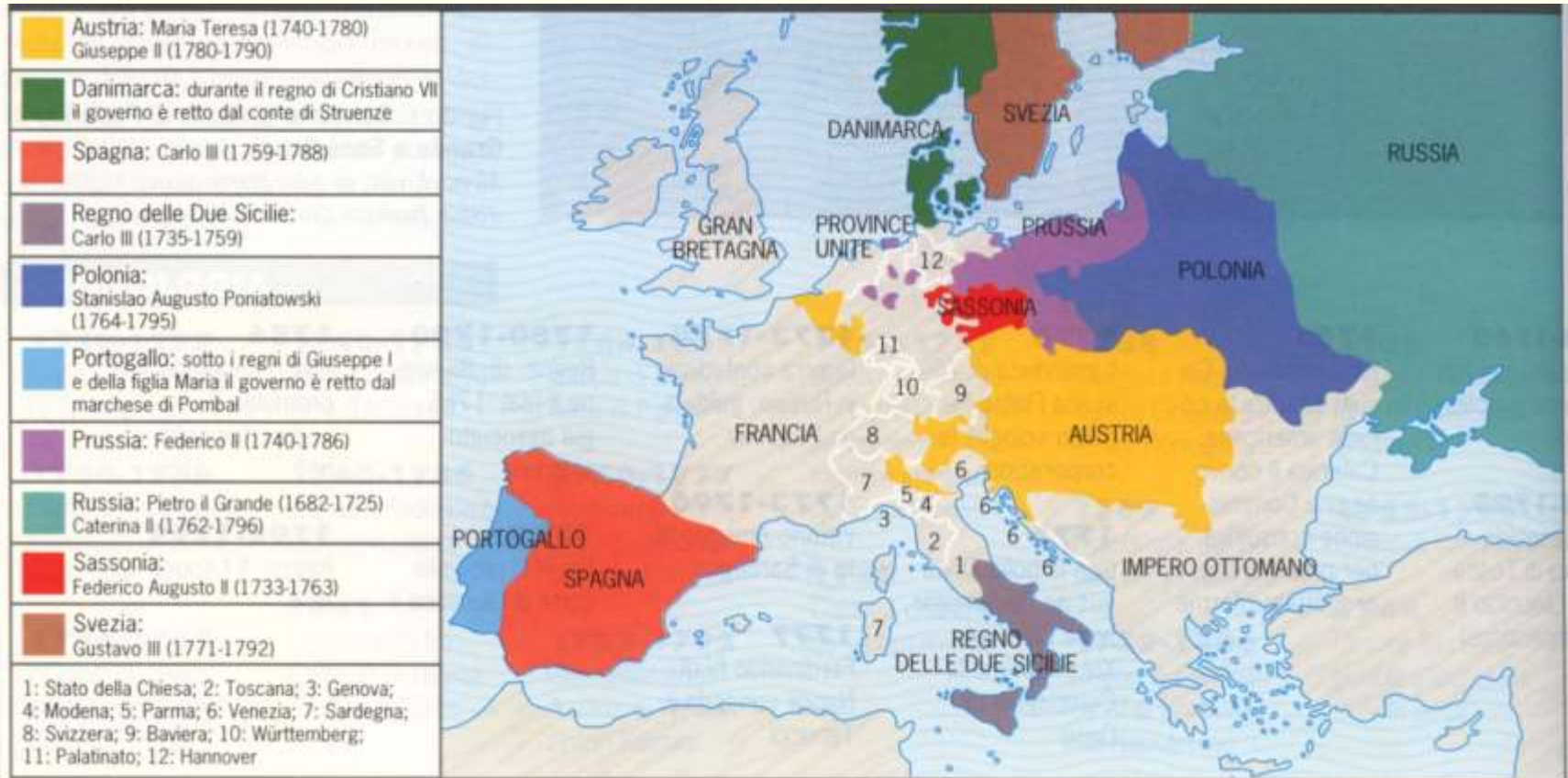
- ❑ in campo giuridico
  - ❑ in campo politico (soppressione di alcuni privilegi)
  - ❑ nel sistema fiscale (più equo ed efficiente)
  - ❑ nel rapporto Stato-Chiesa (giurisdizionalismo: si allarga la giurisdizione dello Stato a danno della Chiesa)
1. sottrazione del monopolio dell'insegnamento agli istituti religiosi
  2. soppressione di alcuni ordini religiosi ed espulsione dei gesuiti (la Compagnia fu soppressa nel 1773 e restaurata nel 1814)

**Queste riforme furono promosse non tanto per condivisione degli ideali illuministici quanto per ragioni di stato**



*Stampa satirica del XVIII secolo che raffigura lo sgomento dei gesuiti per la loro espulsione dalla Spagna (1767).*

# *I monarchi "illuminati"*



In Inghilterra e in Francia, per motivi diversi, non si afferma il dispotismo illuminato

# *Le riforme dell'assolutismo illuminato:*

## **Spagna** (Carlo III di Borbone)

Espulsi i Gesuiti, limitate le immunità ecclesiastiche e i poteri dell'Inquisizione

## **Prussia** (Federico II)

Soppressi i tribunali feudali, abolita la tortura, limitata la pena di morte, introdotta l'istruzione elementare obbligatoria, attuata la tolleranza religiosa



Federico II nel suo studio

# *Le riforme dell'assolutismo illuminato:*

## **Svezia (Gustavo III)**

abolita la tortura, limitati i privilegi aristocratici

## **Portogallo**

Espulsi i gesuiti, repressi i nobili contrari al processo di centralizzazione statale

## **Russia (Caterina II)**

Soppressi molti conventi, secolarizzate le terre della chiesa, ma restano la servitù della gleba e molti privilegi



Caterina II

# *Le riforme dell'assolutismo illuminato:*

**Austria** (Maria Teresa e Giuseppe II)

abolita la servitù della gleba e i privilegi nobiliari, abolita la tortura, limitata la pena di morte, introdotta l'istruzione elementare obbligatoria, attuata la tolleranza religiosa



Giuseppe II nel 1769

# Le riforme in Italia

## **Milano** (sotto dominio austriaco)

aboliti privilegi e numerosi conventi, controllo dello stato sulla chiesa, abolita l'Inquisizione, scuola primaria obbligatoria, espulsi i Gesuiti

## **Firenze** (Pietro Leopoldo)

abolita la tortura, la pena di morte e il diritto di primogenitura ; tassazione più equa, soppresso il tribunale del Santo Uffizio

## **Napoli** (Carlo III e dal 1759 Ferdinando IV)

riforme giuridiche più che economico-sociali: soppressi ordini religiosi e Inquisizione; espulsi i gesuiti, limitate immunità ecclesiastiche, creato il catasto.



Fig. 20.6. Lo sgomento dei Gesuiti per la loro espulsione dalla Spagna (1767), stampa coeva. Milano, Civica Raccolta Stampe Bertarelli.